

Codice A1814A

D.D. 3 luglio 2018, n. 1943

AT TG 168- Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione presente nell'alveo attivo, in sponda destra del rio Rocchea, nel tratto antistante i mappali 1187 e 391 del Fg. 19 del Comune di Canelli (AT).Richiedente: BARBERA Alfredo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Sig. BARBERA Alfredo ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e rimozione della vegetazione secca,divelta e instabile presente nell'alveo attivo, in sponda destra del Rio Rocchea, nel tratto antistante i mappali 1187 e 391 del Fg. 16 del Comune di Canelli (AT) ed individuato nello stralcio planimetrico che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nelle aree del Demanio Idrico indicate sullo stralcio planimetrico e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- all'interno dell'alveo attivo, (ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario), il taglio della vegetazione dovrà essere del tipo cosiddetto "a raso" senza rilascio di matricine, ai sensi dell'art. 37 bis del R.R. n. 8/R del 20/09/2011;
- nella restante porzione di alveo (ovvero nel tratto compreso tra il piano di scorrimento dell'acqua in regime ordinario e il ciglio alto della sponda destra), il taglio della vegetazione dovrà riguardare le tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono creare ostruzione della sezione idraulica oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena e costituire pericolo per le aree circostanti. Occorrerà quindi mantenere i soggetti piu' flessibili e resistenti alle sollecitazioni della corrente
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013-in particolare art.li 37 e 37 bis);
- il materiale derivante dal taglio non dovrà essere accatastato in prossimità dell'alveo o delle aree di possibile esondazione;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde, di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare

proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui all' D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m. e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge ;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi **12 (dodici)**, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s. m. e i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da richiedersi prima della scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare l'inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e la fine dei lavori al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. e i.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, rientra tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'officiosità idraulica del rio Rocchea, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione (art. 18 e Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013 e s.m.e i.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI

I funzionari estensori
Geom. Franca SIGLIANO
Geom. Giuliana CAPITOLO